



Comunità della
VALLE DI SOLE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2021-2023

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comunità della Valle di Sole

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali - TUEL). L'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 e l'Allegato n. 4/1 allo stesso D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" indicano la "Nota integrativa" tra gli allegati al bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale e svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrativa* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governante esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- *informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, responsabili dei servizi, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta inoltre lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il nuovo sistema contabile armonizzato ha comportato una serie di innovazioni sia dal punto di vista finanziario e contabile che dal punto di vista programmatico/gestionale di cui le più significative sono:

1. redazione del nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.
2. adozione di nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
3. previsione anche in termini di cassa delle entrate e delle spese per il primo esercizio di riferimento;

4. diverse attribuzioni in materia di variazioni di bilancio;
5. adozione di nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria, secondo specifiche regole, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
6. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;

La struttura del bilancio, per quanto riguarda la spesa, è ora articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione delle missioni e dei programmi non è a discrezione dell'ente ma è tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli, tipologie e categorie.

Tra i nuovi allegati da predisporre è prevista la "nota integrativa", documento con il quale si intende analizzare e integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Tale documento deve presentare, obbligatoriamente, i seguenti contenuti:

- I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.
- L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
- L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
- L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.
- Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.
- L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.
- Gli oneri e gli impegni finanziari, stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.
- L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.
- Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli strumenti della programmazione.

A seguito delle disposizioni contenute nell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020 la Giunta Provinciale con deliberazione n. 1616 di data 16.10.2020 ha provveduto alla nomina dei Commissari nelle Comunità che esercitano le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità.

Il Commissario predispone e presenta all'esame ed approvazione dello stesso il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 e annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.Lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. **principio dell'annualità:** i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. **principio dell'unità:** è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. **principio dell'universalità:** il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. **principio dell'integrità:** nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. **principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:**
 - a) veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b) attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c) correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d) comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

6. **principio della significatività e rilevanza:** nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. **principio della flessibilità:** possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. **principio della congruità:** verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. **principio della prudenza:** devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. **principio della coerenza:** occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico.

Gli equilibri di bilancio

L'articolo 193 del Dlgs 267/2000 prevede che gli enti locali debbano garantire, sia in sede previsionale che durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa.

Di seguito si espongono le tabelle che dimostrano il rispetto dei principali equilibri di bilancio.

1. Il principio dell'equilibrio generale secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese:

EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO

(art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. e ii.

ENTRATA			SPESA		
Avanzo: Fondi vincolati		0,00			
Avanzo: Fondi per investimenti		0,00			
Avanzo: Fondi accantonati		0,00			
Avanzo: Fondi liberi		0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		337.227,46			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		350.739,07			
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	TITOLO I	Spese correnti	9.718.014,62
TITOLO II	Trasferimenti correnti	4.870.284,16			
TITOLO III	Entrate extratributarie	4.510.503,00			
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	4.013.288,40	TITOLO II	Spese in conto capitale	4.364.027,47
TITOLO V	Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
TITOLO VI	Accensione prestiti	0,00	TITOLO IV	Rimborso di prestiti	0,00
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.631.500,00	TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.631.500,00
TOTALE TITOLI DI ENTRATA		17.213.542,09	TOTALE TITOLI DI SPESA		17.213.542,09

2. Il principio dell'equilibrio della situazione corrente (equilibrio economico), secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli I (spese correnti) e titolo IV (spese rimborso quote capitale mutui e prestiti):

EQUILIBRIO ECONOMICO

(art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. e ii.)

ENTRATA			SPESA		
Avanzo: Fondi vincolati		0,00			
Avanzo: Fondi accantonati		0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		337.227,46			
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	TITOLO I	Spese correnti	9.718.014,62
TITOLO II	Trasferimenti correnti	4.870.284,16			
TITOLO III	Entrate extratributarie	4.510.503,00			
TOTALE TITOLI DI ENTRATA		9.718.014,62	TOTALE TITOLI DI SPESA		9.718.014,62
Saldo corrente ai fini della copertura di investimenti:					0,00
Equilibrio di parte corrente		9.718.014,62			9.718.014,62

EQUILIBRIO DELLA SITUAZIONE IN CONTO CAPITALE
(art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. e ii.)

ENTRATA			SPESA		
Avanzo: Fondi vincolati		0,00			
Avanzo: Fondi liberi		0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		350.739,07			
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	4.013.288,40	TITOLO II	Spese in conto capitale	4.364.027,47
TOTALE TITOLI DI ENTRATA		4.364.027,47	TOTALE TITOLI DI SPESA		4.364.027,47
Saldo corrente ai fini della copertura di investimenti:		0,00			
Equilibrio di parte capitale		4.364.027,47	Equilibrio di parte capitale		4.364.027,47

3. Il principio dell'equilibrio della situazione di cassa secondo il quale già nel bilancio di previsione deve essere posta attenzione ai flussi di entrata e di spesa al fine di evitare un fondo cassa negativo finale:

EQUILIBRIO DI CASSA
(art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. e ii.)

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.921.111,54				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		687.966,53			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 – Spese correnti	12.834.875,16	9.718.014,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.438.188,82	4.870.284,16	Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.286.611,90	4.510.503,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.163.991,06	4.013.288,40	Titolo 2 – Spese in conto capitale	4.722.268,94	4.364.027,47
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	18.888.791,78	13.394.075,56	Totale spese finali	17.557.144,10	14.082.042,09
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.109.485,20	1.631.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.496.327,16	1.631.500,00
Totale Titoli	22.498.276,98	16.525.575,56	Totale Titoli	21.553.471,26	17.213.542,09
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio				4.865.917,26	
Totale complessivo Entrate	26.419.388,52	17.213.542,09	Totale complessivo Spese	26.419.388,52	17.213.542,09

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni del triennio 2021-2023, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Il Bilancio 2021-2023 è stato predisposto sulla base delle previsioni elaborate dai Responsabili dei diversi Settori di concerto con il responsabile del Settore Finanziario.

Le previsioni sono state predisposte, in conformità ai contenuti del D.U.P. (documento unico di programmazione), doverosamente ricondotte entro i limiti di sostenibilità complessiva, con attenzione alle spese sostenute in passato, alle spese obbligatorie, a quelle consolidate e a quelle derivanti da obbligazioni assunte in esercizi precedenti.

Le previsioni per ciascuna voce di bilancio sono state effettuate a livello disaggregato sulla base delle risultanze del bilancio di previsione assestato dell'esercizio 2020, analizzando ogni singola voce di entrata e di spesa.

Le entrate

Per quanto riguarda la quantificazione delle entrate riguardanti gli oneri derivanti da attività istituzionali, da attività socio-assistenziali di competenza locale e da quelle connesse al diritto allo studio - Titolo II "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" - si è fatto riferimento ai contenuti del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'esercizio 2021.

Il budget per l'esercizio 2021 è stato quantificato per:

- attività istituzionali nell'assegnazione del 2020;
- attività socio-assistenziale nell'assegnazione relativa al 2020 con un modesto aumento;
- attività relative al diritto allo studio pari all'assegnazione relativa all'esercizio 2020.

Relativamente all'integrazione del canone per gli alloggi locali sul mercato lo stanziamento previsto per l'anno 2021 risulta identico all'importo assegnato nel 2020.

Sono state iscritte le entrate statali sul progetto "Area interna Val di Sole" sulla base degli interventi ammessi e relativi cronoprogrammi.

E' stato inoltre previsto il trasferimento del contributo della Comunità europea sul progetto "Be-Water".

Le entrate iscritte al Titolo III (Entrate extratributarie) in particolare riferibili alla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (Messa a disposizione locali della sede) sono, rispetto alla quantificazione, grosso modo invariate rispetto alle risultanze dell'esercizio 2020.

Per quanto riguarda le entrate riferibili a:

- contributi erogati dal Servizio Edilizia Abitativa per l'edilizia agevolata - collocati nel Titolo IV entrate in conto capitale -, si è fatto riferimento alle specifiche norme di settore. Si evidenzia che la spesa annualmente sostenuta risulta interamente finanziata da contributi della Provincia mirati a questa tipologia di intervento;
- canoni di concessione aggiuntivi L.P. 4/1998 art. 1 bis comma 15 quater lettera A e E, si è fatto riferimento, per la prima, alle quote spettanti al territorio della Comunità per l'esercizio 2021, per la seconda, all'importo necessario a coprire parzialmente il costo relativamente agli interventi a sostegno della occupazione (realizzazione di misure e interventi di miglioramento ambientale - opere per la sistemazione del suolo).

Le spese

La struttura del bilancio armonizzato della parte spesa, ripartita in missioni/programmi/titoli/macroaggregati accanto all'introduzione del nuovo piano dei conti finanziario ed economico-patrimoniale, ha resa necessaria la re-imputazione a centri di costo delle spese del personale e alla disarticolazione analitica delle voci di spesa relativa alle utenze (a titolo d'esempio: energia elettrica, riscaldamento, telefonia mobile, telefonica fissa ecc...) e a tutti i costi generali (a titolo d'esempio fondi del personale per le risorse accessorie, approvvigionamenti di cancelleria e stampati, formazione ecc...).

Per quanto riguarda le spese correnti le previsioni sono state formulate sulla base di:

- contratti in essere (personale, utenze, pulizie, servizio calore....),
- spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali,
- richieste formulate dai vari Responsabili, opportunamente riviste sulla base degli indirizzi del Comitato, alla luce delle risorse disponibili.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è un fondo rischi destinato a evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.

E' una posta collocata nella spesa, non impegnabile, e come tale accresce il risultato di amministrazione, vincolandone una somma destinata a coprire eventuali entrate ritenute totalmente inesigibili.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a F.C.D.D.E. secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio "n," scorrendo di un anno la serie di riferimento.

Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

Per quanto riguarda l'individuazione dei capitoli sui quali calcolare il fondo e la modalità di calcolo del medesimo, si rinvia alle tabelle allegate alle presenti.

Le entrate per le quali si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, utilizzando il Metodo A1 – media aritmetica semplice sui totali - sono le seguenti:

- | | | |
|----|--|--|
| a. | Titolo III – tipologia 100 – capitolo 211460 | “Proventi derivanti da materiali ceduti e da rimborsi per il servizio raccolta R.S.U.”, |
| b. | Titolo III – tipologia 100 – capitolo 211461 | “Proventi derivanti dalla cessione a privati di composte”, |
| c. | Titolo III – tipologia 100 – capitolo 212460 | “Concorso di utenti nella spesa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti”; |
| d. | Titolo III – tipologia 100 – capitolo 212468 | “Tariffa corrispettiva per la gestione del ciclo dei rifiuti”; |
| e. | Titolo III – tipologia 100 – capitolo 212210 | “Concorso dei privati nella spesa per il servizio di mensa scolastica”; |
| f. | Titolo III – tipologia 100 – capitolo 212510 | “Proventi da servizi resi nel settore socio-assistenziale”. |

L'accantonamento previsto per tutte le entrate sopra elencate è pari al limite minimo previsto per il triennio 2021-2023 e quindi (95% - 100% -100%).

In spesa gli accantonamenti effettuati risultano stanziati come di seguito specificato:

- capitolo 192921 “Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente del servizio istruzione” (titolo 1, missione 20, macroaggregato 10)
 - Esercizio 2021 € 1.274,56
 - Esercizio 2022 € 1.321,91
 - Esercizio 2023 € 1.321,91

- capitolo 192946 "Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente del servizio ambiente" (titolo 1, missione 20, macroaggregato 10)
 - Esercizio 2021 € 220.311,94
 - Esercizio 2022 € 233.665,72
 - Esercizio 2023 € 233.665,72
- capitolo 192951 "Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente del servizio socio-assistenziale" titolo 1, missione 20, macroaggregato 10
 - Esercizio 2021 € 18.413,41
 - Esercizio 2022 € 19.382,53
 - Esercizio 2023 € 19.382,53

Le somme sopra specificate risultano congruenti con il calcolo, con rispetto della norma, sia per quanto riguarda la metodologia che per quanto attiene la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (vedi tabelle allegate).

Non sono state ritenute di dubbia esigibilità le entrate derivanti dalle seguenti vendite di beni e dall'erogazione di servizi sulle quali pertanto non è stato operato alcun accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO A BILANCIO
III	100	2	210210	DIRITTI DI SEGRETERIA	8.000,00
III	100	3	210240	PROVENTI PER IL RILASCIO DI COPIE FOTOSTATICHE ED ALTRI INTROITI FISCALMENTE RILEVANTI (RILEVANTE AI FINI IVA)	50,00
III	100	3	210310	RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO LOCALI DELLA SEDE O ALTRI IMMOBILI DELLA COMUNITA'	5.000,00
III	100	1	211462	PROVENTI DA ENTI PUBBLICI PER LA CESSIONE DI COMPOSTER (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	400,00
III	100	2	212465	CONCORSO SPESE DEL COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA PER LA GESTIONE DEL C.R.Z.	1.500,00

Il Fondo di riserva di competenza e di cassa

Il fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge:

ESERCIZIO	SPESE CORRENTI (al netto del fondo)	QUANTIFICAZIONE FONDO IMPORTO MINIMO (0,30%)	QUANTIFICAZIONE FONDO IMPORTO MASSIMO (2%)	IMPORTO ISCRITTO A BILANCIO
2021	9.679.160,62	29.038,00	193.583,00	38.854,00 (0,40%)
2022	9.244.239,60	27.733,00	184.884,00	38.415,00 (0,42%)
2023	9.060.610,60	27.182,00	181.212,21	38.220,00 (0,42%)

Il fondo di riserva di cassa rientra nelle percentuali previste dalla legge:

SPESE DI CASSA FINALI (al netto del fondo)	QUANTIFICAZIONE FONDO IMPORTO MINIMO (0,20%)	IMPORTO ISCRITTO A BILANCIO
17.057.144,10	34.115,00	500.000,00

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12 dell'esercizio 2019 e dei relativi utilizzi.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 7 del 6 agosto 2020 e ammontava, complessivamente, ad € 6.147.540,98.

Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2019		
Parte accantonata	Accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità	1.691.564,30
	Accantonamento quote TFR	429.125,83
Parte vincolata	Entrate dal servizio di gestione integrata dei rifiuti	1.559.684,47
Parte destinata agli investimenti		11.234,63
Risultato di amministrazione finale		3.691.609,23

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 presunto è di seguito specificato:

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	6.147.540,98
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	1.134.263,11
Entrate già accertate nell'esercizio 2020	9.169.721,88
Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	10.495.368,42
Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	-17.174,64
Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	10.375,06
Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	5.949.357,97

Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
Variazioni dei residui attivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
Variazioni dei residui passivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	687.966,63
Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020	5.261.391,44

2	Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020	
	Parte accantonata	2.307.973,61
	Parte vincolata	794.854,78
	Parte destinata agli investimento	5.266,29
	Totale parte disponibile	2.153.298,76
3	Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00

Elenco degli interventi programmati per spese d'investimento finanziati con il ricorso al debito o con le risorse disponibili.

Di seguito gli interventi programmati nell'esercizio 2021 per spese d'investimento finanziati con risorse proprie (interamente o parzialmente):

MISSIONE		PROGRAMMA		TITOLO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	STANZIAMENTO	RISORSE DELL'ENTE DISPONIBILI
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	1	Organi istituzionali	II	211503	Acquisto mobili e arredi	1.000,00	SI
		2	Segreteria generale	II	212503	Acquisto mobili e arredi	1.000,00	SI
				II	212506	Acquisto macchine per ufficio	200,00	SI
				II	212507	Acquisto hardware	300,00	SI
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	II	213503	Acquisto mobili e arredi	1.000,00	SI
		5	Gestione beni demaniali e patr.	II	215503	Acquisto mobili ed arredi	10.000,00	SI
					215507	Acquisto hardware	1.000,00	SI
		6	Ufficio tecnico	II	216210	Manutenzione straordinaria della sede	85.593,82	SI
					216503	Acquisto mobili e arredi	1.000,00	SI
					216504	Impianti e macchinari per la sede	1.000,00	SI
					216507	Acquisto hardware	1.000,00	SI
3	Ordine pubblico e sicurezza	2	Sistema integrato di sicurezza	II	220210	Sistema di videosorveglianza	66.488,50	SI
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica ed assetto del territorio	II	241640	Consulenze in ambito della pianificazione territoriale	57.842,37	SI
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	II	245210	Attivazione della rete di riserve "Alto Noce"	441.388,45	SI
					245230	Progetto straordinario di recupero paesaggistico ambientale e territoriale	160.000,00	SI
		3	Rifiuti	II	246501	Acquisto mezzi di trasporto	186.611,20	SI
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	II	285201	Realizzazione pista ciclo-pedonabile in val di Rabbi	1.573.341,35	SI
				II	285202	Realizzazione pista ciclo-pedonabile da Ossana al Passo del Tonale	894.770,24	SI

Non è previsto per il prossimo triennio il ricorso al debito per spese di investimento.

Stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprensivi anche d'investimenti ancora in corso di definizione.

Il fondo pluriennale vincolato di entrata è costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- 1) La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata.

- 2) Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella che prevede uno sfasamento di un anno tra entrata (anno “n”) e spesa (anno “n+1”) ed è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Nell'esercizio 2020 risultano a FPV di entrata complessivi € 687.966,53 di cui € 337.227,46 a copertura di spese di parte corrente ed € 350.739,07 a copertura di spese di parte capitale. Di seguito il dettaglio delle spese:

MISSIONE		PROGRAMMA		TITOLO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	2	Segreteria generale	I	112111	Indennità di risultato al Segretario della Comunità	9.996,00
				I	112114	Competenze accessorie	6.405,83
				I	112121	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	4.677,83
				I	112215	I.R.A.P. su competenze accessorie	1.413,53
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	I	113111	Indennità di risultato ai dipendenti titolari di P.O.	2.816,00
				I	113114	Competenze accessorie	5.264,89
				I	113121	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	2.162,04
				I	113215	I.R.A.P. su competenze accessorie	686,93
		6	Ufficio tecnico	I	116111	Indennità di risultato ai dipendenti titolari di P.O.	1.408,00
				I	116114	Competenze accessorie	2.971,81
				I	116121	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	1.070,30
				I	116215	I.R.A.P. su competenze accessorie	372,31
		10	Risorse umane	I	117114	Competenze accessorie	6.300,41
				I	117121	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	1.599,19
				I	117215	I.R.A.P. su competenze accessorie	535,52
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	I	121114	Competenze accessorie	2.920,38
				I	121121	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	795,30
				I	121215	I.R.A.P. su competenze accessorie	248,22
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	I	142114	Competenze accessorie	2.695,99
				I	142121	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	736,90
				I	142215	I.R.A.P. su competenze accessorie	229,16
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	I	145114	Competenze accessorie	228,47
				I	145497	Trasferimento di fondi su progetto "Be-Water"	11.750,00
		3	Rifiuti	I	146113	Indennità di risultato ai dipendenti titolari di P.O.	1.408,00
				I	146114	Competenze accessorie	11.220,12
				I	146115	Competenze accessorie	17.157,60
				I	146121	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	2.890,60
				I	146131	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	4.742,10
				I	146215	I.R.A.P. su competenze accessorie	897,44
				I	146216	I.R.A.P. su competenze accessorie	1.450,97
				I	146328	Acquisto di materiali e beni di consumo	6.623,34
				I	146334	Altre spese per servizi amministrativi	3.367,20
				I	146340	Campagna di sensibilizzazione ambientale	7.327,79
				I	146348	Manutenzioni ordinarie servizio ambiente	777,37
				I	146385	Contratti di servizi per la riscossione della T.I.A.	41.000,00
				I	146392	Prestazioni professionali servizio ambiente	3.111,00

A RIPIORTARE							169.258,54
MISSIONE		PROGRAMMA		TITOLO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
						RIPIORTO	169.258,54
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	I	151114	Competenze accessorie	4.217,44
				I	151121	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	1.150,93
				I	151215	I.R.A.P. su competenze accessorie	358,46
		3	Interventi per gli anziani	I	153114	Competenze accessorie	4.355,48
				I	153115	Competenze accessorie	16.098,25
				I	153121	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	1.251,48
				I	153131	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	4.178,20
				I	153215	I.R.A.P. su competenze accessorie	390,89
				I	153216	I.R.A.P. su competenze accessorie	1.337,37
				4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	I	154465
		6	Interventi per il diritto alla casa	I	156410	Erogazione contributi ad integrazione del canone di locazione	34.482,16
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	I	157111	Indennità di risultato ai dipendenti titolari di P.O.	2.816,00
				I	157114	Competenze accessorie	9.308,85
				I	157121	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	3.298,88
				I	157215	I.R.A.P. su competenze accessorie	1.030,64
						TOTALE PARTE CORRENTE	337.227,46
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	II	215210	Manutenzione straordinaria della sede	1.697,33
		6	Ufficio tecnico	II	216210	Manutenzione straordinaria della sede	5.593,82
3	Ordine pubblico e sicurezza	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	II	220297	Sistema di videosorveglianza del territorio della Valey di Sole	66.488,50
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica ed assetto del territorio	II	241640	Contratti di studio e consulenza	7.842,37
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	II	246501	Acquisto mezzi di trasporto stradali	186.611,20
10	Trasporti e diritto alla mobilità			II	285215	Incarichi di progettazione, studi di fattibilità, ecc. in ambito sportivo, ricreativo e del turismo	82.505,85
						TOTALE PARTE CONTO CAPITALE	350.739,07
						TOTALE COMPLESSIVO	687.966,53

Il fondo pluriennale iscritto a bilancio non comprende investimenti ancora in corso di definizione.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie previste dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle Leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti pubblici o privati.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera A) del Dlgs 18/08/2000 n. 267.

La fattispecie non ricorre.

Elenco delle partecipazioni possedute con indicazione della relativa quota percentuale.

Consorzi:

Consorzio dei Comuni Trentini

Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,51%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 3.327.726	€ 178.915
2016	€ 3.750.093	€ 380.756
2017	€ 3.760.623	€ 339.479
2018	€ 3.906.831	€ 383.476
2019	€ 4.240.546	€ 436.279

Società per Azioni:

Trentino Digitale S.p.A.

Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)

Quota di partecipazione: 0,393%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 43.214.909	€ 122.860
2016	€ 41.220.316	€ 216.007
2017	€ 39.934.676	€ 892.950
2018	€ 54.804.364	€ 1.595.918
2019	€ 55.804.785	€ 1.191.222

Trentino Riscossioni S.p.A.

Codice fiscale: 01394200362

Attività prevalente: riscossione Quota di partecipazione

Quota di partecipazione: 0,1515%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 4.099.950	€ 275.094
2016	€ 4.389.948	€ 315.900
2017	€ 39.934.676	€ 892.950
2018	€ 5.727.647	€ 482.739
2019	€ 6.661.412	€ 275.094

Trentino Trasporti S.p.a.

Codice fiscale: 01807370224

Attività prevalente: gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico

Quota di partecipazione: 0,13316%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 15.490.521	€ 296.617
2016	€ 15.427.990	€ 126.206
2017	€ 17.762.510	€ 190.598
2018	€ 107.976.350	€ 82.402
2019	€ 111.932.856	€ 6.669

Dolomiti Energia Holding S.p.a.

Codice fiscale: 01614640223

Attività prevalente: attività relative alla produzione e distribuzione di energia elettrica, alla distribuzione di gas metano, alla gestione del ciclo integrale delle acque e alla tariffa rifiuti

Quota di partecipazione: 0,00098%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 44.130.945	€ 35.017.098
2016	€ 41.505.685	€ 46.710.985
2017	€ 37.823.915	€ 51.507.553
2018	€ 36.829.802	€ 40.623.148
2019	€ 40.410.931	€ 36.485.138

Pejo Funivie S.p.A.

Codice fiscale: 00110250222

Attività prevalente: valorizzazione turistica di aree montane, mediante costruzione e gestione di impianti a fune ed altri mezzi di trasporto, piste da sci ed impianti di innevamento

Quota di partecipazione: 0,000016%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 2.237.572	€ -5.055.108
2016	€ 2.357.092	€ 59.054
2017	€ 4.691.723	€ 474.478
2018	€ 3.382.032	€ 566.069
2019	€ 3.494.902	€ 349.322

Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.

Codice fiscale: 00124610221

Attività prevalente: valorizzazione turistica di aree montane, mediante costruzione e gestione di impianti a fune ed altri mezzi di trasporto, piste da sci ed impianti di innevamento programmato.

Quota di partecipazione: 0,0908 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 26.365.319	€ 2.830.071
2016	€ 27.661.387	€ 3.324.674
2017	€ 30.540.654	€ 3.092.328
2018	€ 31.748.289	€ 3.465.172
2019	€ 30.557.338	€ 2.616.428

Partecipazioni indirette:

Centro Servizi Condivisi Società Consortile a r.l.

Codice fiscale: 02307490223

Attività prevalente: la società svolge attività consortile a favore delle società del sistema pubblico provinciale ai sensi della L.P. 27/12/2010 n.27, art. 7 comma 3 bis (aggiunto dalla L.P. n.25 dd.27/12/2012 art.2).

Quota di partecipazione detenuta dalle tramite:

12,50% attraverso Trentino Digitale S.p.a.

12,50% attraverso Trentino Riscossioni S.p.a.

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 46.402	€ 772
2016	€ 795.400	€ 0,00
2017	€ 1.121.460	€ 0,00
2018	€ 904.490	€ 0,00
2019	€ 640.824	€ 0,00

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia.". Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del nostro Ente è stato approvato con delibera Consiglio della Comunità n. 7 del 26.08.2015, e successivamente trasmesso alla Corte dei Conti Trentino Alto Adige, Sez. Regionale di Controllo di Trento, con ns.

lettera inviata a/m PEC in data 07 settembre 2015, ns. prot. n. 6774/5.12 oltre che pubblicato sul sito internet nella sezione "amministrazione trasparente ", "enti controllati", "società partecipate".

La normativa di riferimento è costituita dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, nonché quanto disposto dell'ordinamento locale alla normativa suddetta ed in particolare dall'art. 7 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19.

Ai sensi dell'art. 24 l.p. 27 dicembre 2010, n. 27 – come modificato dal testé richiamato art. 7 l.p. n. 19/2016 gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 d.lgs. n. 175/2016.

Inoltre, ai sensi dell'art. 24 co. 1 l.p. b. 27/2010, le condizioni di cui all'art. 4 co. 1 e 2 d.lgs. n. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale;

Precisato quindi che la Comunità, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016" •
- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co. 3)

- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7)

Rimangono confermate tutte le partecipazioni possedute dalla Comunità della Valle di Sole così come da ricognizione straordinaria approvata con provvedimento del Consiglio della Comunità n. 21 del 21/09/2017 e successiva ricognizione al 31.12.2017 approvata dal Consiglio della Comunità con deliberazione n. 32 del 27.12.2018. Annualmente si dovrà procedere alla ricognizione ordinaria delle medesime.

Altre informazioni riguardanti le previsioni richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Oltre alle attività di competenza diretta, effettuate su delega comunale/provinciale (servizio di raccolta e trasporto rifiuti per tutto l'ambito comprensoriale), la Comunità intende continuare nella scelta di dare un contributo tangibile in vista di una riduzione dei problemi occupazionali del territorio.

Sono quindi confermati anche per l'esercizio 2021 i progetti d'inserimenti lavorativi già attivati nei tre anni precedenti.

Malé, 27 gennaio 2021

Il Responsabile del servizio finanziario
- Giorgio Silvestri -

Allegato c)

COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO
CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

20/01/2021

ESERCIZIO FINANZIARIO 2021					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	3.287.143,00	239.999,91	239.999,91	7,3012 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.287.143,00	239.999,91	239.999,91	
	TOTALE GENERALE (***)		239.999,91	239.999,91	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		239.999,91	239.999,91	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

20/01/2021

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	3.294.825,00	254.370,16	254.370,16	7,7203 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.294.825,00	254.370,16	254.370,16	
	TOTALE GENERALE (***)		254.370,16	254.370,16	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		254.370,16	254.370,16	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

20/01/2021

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100 Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	3.294.825,00	254.370,16	254.370,16	7,7203 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	3.294.825,00	254.370,16	254.370,16	
	TOTALE GENERALE (***)		254.370,16	254.370,16	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		254.370,16	254.370,16	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		0,00	0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).